

COMMISSIONE VIII

ISTRUZIONE E BELLE ARTI

23.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 17 SETTEMBRE 1980

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE TESINI GIANCARLO

INDICE

	PAG.		PAG.
Sull'ordine dei lavori:			
PRESIDENTE	222		
Proposte di legge (Rinvio del seguito della discussione):			
MAMMÌ ed altri: Modifiche ed integrazione al decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416, concernente l'istituzione e il riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica (981);		COVATTA ed altri: Nuove disposizioni riguardanti il riordinamento degli organi collegiali di base della scuola italiana (1224);	
PORTATADINO ed altri: Modifiche della disciplina ed integrazione delle competenze degli organi collegiali della scuola, istituiti con decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416 (1164);		CARELLI ed altri: Modifiche del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416, e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'istituzione ed il riordinamento degli organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica (1889)	222
OCCHETTO ed altri: Norme sulla partecipazione democratica nella scuola (1237);		PRESIDENTE	222
		Proposta di legge (Seguito della discussione e rinvio):	
		Senatore BARTOLOMEI ed altri: Adeguamento del contributo annuo disposto con legge 16 gennaio 1977, n. 2, a favore dell'Istituto Luigi Sturzo (<i>Approvata dal Senato</i>) (1258)	223
		PRESIDENTE	223, 224
		FERRI	224
		RUSSO GIUSEPPE, <i>Relatore</i>	223

VIII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 17 SETTEMBRE 1980

La seduta comincia alle 10,10.

SCOZIA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(E approvato).

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Informo che il deputato Zarro ha richiesto alla Presidenza della Camera, a norma dell'articolo 81, quarto comma, del Regolamento, l'iscrizione all'ordine del giorno dell'Assemblea della propria proposta di legge n. 1281 concernente: « Riconoscimento, ai fini giuridici ed economici, del servizio comunque prestato dal personale docente e non docente presso lo Stato o altri enti pubblici », assegnata in sede referente alla VIII Commissione dal 2 aprile 1980; la Commissione è quindi ora chiamata a decidere se avvalersi o meno della facoltà di richiedere una proroga dei termini, consentita dallo stesso articolo 81, quarto comma, in misura non superiore al termine ordinario. In caso contrario, ove la Commissione non ritenga di doversi opporre all'iscrizione all'ordine del giorno dell'Assemblea, alla Commissione spetta l'adempimento della nomina del relatore per l'Aula.

Propongo, pertanto, di richiedere, in relazione alla proposta di legge n. 1281, ai sensi dell'articolo 81, quarto comma, del regolamento, una proroga dei termini pari al termine ordinario.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione delle proposte di legge Mammi ed altri: Modifiche ed integrazione al decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416, concernente l'istituzione e il riordinamento di organi collegiali nella scuola materna, elementare, secondaria ed artistica (981); Portatadino ed altri: Modifiche della disciplina e

integrazione delle competenze degli organi collegiali della scuola, istituiti con decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416 (1164); Occhetto ed altri: Norme sulla partecipazione democratica nella scuola (1237); Covatta ed altri: Nuove disposizioni riguardanti il riordinamento degli organi collegiali di base della scuola italiana (1424); e discussione della proposta di legge Carelli ed altri: Modifiche del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416, e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'istituzione ed il riordinamento degli organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica (1889).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Mammi ed altri: « Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416, concernente l'istituzione e il riordinamento di organi collegiali nella scuola materna, elementare, secondaria ed artistica »; Portatadino ed altri: « Modifiche della disciplina ed integrazione delle competenze degli organi collegiali della scuola, istituiti con decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416 »; Occhetto ed altri: « Norme sulla partecipazione democratica della scuola »; Covatta ed altri: « Nuove disposizioni riguardanti il riordinamento degli organi collegiali di base della scuola italiana »; e la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Carelli, Aiardi, Aliverti, Allocca, Amalfitano, Andreoli, Anselmi Tina, Balestracci, Bernardi Guido, Boffardi Ines, Borri, Bortolani, Brocca, Caccia, Cappelli, Carlotto, Cattanei, Ceni, Oerioni, Chirico, Citaristi, Citterio, Contu, Corà, Dal Castello, Degan, Dell'Andro, Del Rio, Federico, Fioret, Gaiti, Galli Luigi Michele, Garavaglia Maria Pia, Gitti, Innocenti, Laganà, Lamorte, Lattanzio, Ligato, Lo Bello, Manfredi Manfredo, Marabini, Marzotto Caotorta, Mensorio, Menziani,

Moro, Orsini Gianfranco, Patria, Pezzati, Picano, Piccoli Maria Santa, Postal, Quietì, Rende, Rubino, Russo Giuseppe, Sanese, Santuz, Scalia, Silvestri, Sinesio, Stegagnini, Tassone, Tombesi, Urso Giacinto, Vietti Anna Maria, Zanforlin, Zaniboni, Zarro, Zoppi, Zurlo: « Modifiche del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416, e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'istituzione ed il riordinamento degli organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica ».

Ricordo ai colleghi che nella seduta del 31 luglio scorso il relatore, onorevole Scozia, ha illustrato il testo unificato elaborato dal Comitato ristretto. Tale testo è stato inviato, per i prescritti pareri, alle Commissioni I e V, le quali, tuttavia, nonostante le ripetute sollecitazioni, non li hanno ancora espressi. Poiché dai rispettivi presidenti mi è stato assicurato che le Commissioni esamineranno il testo nella seduta odierna, propongo che il seguito della discussione sia rinviato alla seduta di domani, giovedì 18 settembre 1980, alle ore 9,30.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione della proposta di legge senatore Bartolomei ed altri: Adeguamento del contributo annuo disposto con legge 16 gennaio 1977, n. 2, a favore dell'Istituto Luigi Sturzo (Approvata dal Senato della Repubblica) (1258).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge d'iniziativa del senatore Bartolomei ed altri: « Adeguamento del contributo annuo disposto con legge 16 gennaio 1977, n. 2, a favore dell'Istituto Luigi Sturzo », già approvata dal Senato della Repubblica nella seduta dell'8 gennaio 1980.

Comunico che da parte della V Commissione bilancio è stato espresso sullo

emendamento presentato dal relatore nella seduta del 10 luglio 1980, ed approvato dalla Commissione in linea di principio, parere favorevole « a condizione che al maggior onere di 120 milioni si faccia fronte mediante riduzione del capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro alla voce "Censimenti ISTAT generali" e che a partire dal 1981 il fondo di cui alla legge n. 123 del 1980 sia integrato con gli stanziamenti di cui alla presente legge per i finanziamenti all'Istituto Sturzo e ad altri eventuali istituti ».

RUSSO GIUSEPPE, Relatore. Quanto alla seconda delle condizioni poste dalla Commissione bilancio, ritengo che la stessa potrebbe essere soddisfatta sostituendo nel modo seguente il secondo comma dell'articolo 1 della proposta di legge al nostro esame:

« A decorrere dall'anno 1981, l'Istituto è sottoposto alla vigilanza del Ministero per i beni culturali e ambientali nel cui stato di previsione sarà iscritto il relativo contributo così come rideterminato dalla presente legge ».

Quanto alla copertura finanziaria indicata dalla Commissione bilancio, debbo fare presente alla Commissione che la Ragioneria generale dello Stato ci ha informato che non esiste più la disponibilità del capitolo n. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro relativamente alla voce « Censimenti ISTAT generali ».

Ho pertanto predisposto un emendamento sostitutivo del primo comma dell'articolo 2, volto a modificare la copertura finanziaria del maggior onere di 120 milioni. Tale emendamento risulta essere del seguente tenore: « All'onere di lire 90 milioni derivante dall'attuazione della presente legge in ciascuno degli anni 1979-1980 si farà fronte, quanto a lire 60 milioni, a carico e con riduzione del fondo speciale di cui al capitolo n. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per gli anni medesimi e, quanto a lire 120 milioni, con corrispondente riduzione

VIII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 17 SETTEMBRE 1980

del capitolo n. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1980, all'uopo parzialmente utilizzando lo accantonamento "rinnovo della convenzione di Lomé" ».

Ciò detto, mi auguro che la Commissione approvi questi due emendamenti.

PRESIDENTE. Poiché entrambi gli emendamenti proposti dal relatore debbono essere trasmessi alla Commissione bilancio per il prescritto parere, ne porrò ora in votazione il principio base.

FERRI. Esprimo, a nome del gruppo comunista, il nostro consenso agli emendamenti proposti dal relatore, che permettono, appunto, che la vigilanza sull'Istituto Luigi Sturzo sia esercitata da parte del Ministero per i beni culturali e ambientali.

PRESIDENTE. Pongo in votazione il principio base del seguente emendamento presentato dal relatore:

Sostituire il secondo comma dell'articolo 1 con il seguente:

« A decorrere dall'anno 1981, l'Istituto è sottoposto alla vigilanza del Ministero per i beni culturali e ambientali nel cui stato di previsione della spesa sarà iscritto il relativo contributo così come rideterminato dalla presente legge ».

(È approvato).

Pongo ora in votazione il principio base del seguente emendamento presentato dal relatore:

Sostituire il primo comma con il seguente:

« All'onere di lire 90 milioni derivante dall'attuazione della presente legge in ciascuno degli anni 1979-1980 si farà fronte, quanto a lire 60 milioni, a carico e con riduzione del fondo speciale di cui al capitolo n. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per gli anni medesimi e, quanto a lire 120 milioni, con corrispondente riduzione del capitolo n. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1980 all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento "rinnovo della convenzione di Lomé" ».

(È approvato).

Trasmetterò pertanto alla V Commissione bilancio tali emendamenti per il prescritto parere. Il seguito dell'esame della proposta di legge n. 1258 è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 10,30.

*IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO